Dl Sviluppo: tensione tra Pdl e Lega

Data: Invalid Date | Autore: Michele Ciccone



Roma, 25 ottobre 2011- Alla vigilia del Consiglio europeo di Bruxelles, nel corso del quale l'Italia dovrà, presumibilmente, presentare un credibile piano di crescita per fronteggiare la crisi economica, e dopo la fumata nera a seguito delle lunghe trattative del Consiglio dei Ministri di ieri, è scontro aperto all'interno della maggioranza sulla riforma delle pensioni da inserire all'interno del Decreto Sviluppo proposta dal Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi.[MORE]

Il principale avversario del premier è, come si può immaginare, il Segretario della Lega Umberto Bossi. Il leader del Carroccio è profondamente contrario all'innalzamento progressivo dell'età pensionabile a 67 anni per i lavoratori italiani. "jStavolta la situazione è molto pericolosa, si rischia la crisi"k, ha sottolineato Bossi. Con lui anche il Ministro dell'Interno Roberto Maroni. "jAbbiamo già dato, i pensionati hanno già dato"k, afferma Maroni, il quale si mostra comunque aperto al dialogo, "jvedremo cosa verrà proposto nel Consiglio dei Ministri, sentiremo le richieste e poi valuteremo"k. Meno propenso alla mediazione il leghista Salvini, il quale ha dichiarato a Radio 2 che "jse il Parlamento dovesse approvare la riforma delle pensioni, non ci sarà più la maggioranza"k. Contrari alla manovra anche i sindacati. "jSe siamo pronti a scendere in piazza? Non faremo passare un sopruso di questo genere. Dire che siamo pronti a scendere in piazza è un eufemismo per dire che contrasteremo in vari modi un provvedimento di questo genere. L'unica soluzione in questo momento è andare subito al voto"k, ha sottolineato il segretario della Uil Luigi Angeletti.

Dal canto suo Berlusconi avrebbe intenzione a dare il via alla riforma previdenziale in tempi rapidi, "janche perché siamo l'unico paese ad avere anche le pensioni di anzianità"k.[…] "jBossi ha a cuore i

pensionati e li difende ma questo non collide con la riforma"k.

A fornire ulteriori dubbi sulla tenuta della maggioranza ci pensa il Ministro delle Infrastrutture Altero Matteoli. "jStiamo trattando, mi pare ci sia questa ipotesi che il governo possa cadere, ma i margini di trattativa ci sono"k. Inoltre oggi non è in programma una nuova riunione del CdM "jperché non ce n'è bisogno"k ha detto ancora Matteoli. "jSe si trovano gli accordi il premier mercoledi li illustrerà in Europa"k.

E' tutt'ora in corso a Palazzo Grazioli un vertice di maggioranza con il premier Silvio Berlusconi per fare il punto sulla situazione in vista della riunione straordinaria di domani a Bruxelles. Alla riunione partecipano, oltre al premier, Angelino Alfano, i ministri Roberto Calderoli, Maurizio Sacconi e Roberto Maroni, nonché i capigruppo di lega e Pdl di Camera e Senato.

Michele Ciccone

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/dl-sviluppo-tensione-tra-berlusconi-e-bossi/19407